

L'INTERVISTA IL SOTTOSGREGARIO: NEGOZIEREMO CON GRECIA E TURCHIA

«Sbarchi sono in crescita ma non c'è un caso Puglia»

Mantovano: costruiremo altrove altri Cie

GIUSEPPE ARMENISE

Onorevole Mantovano, la caduta verticale nel numero di sbarchi di immigrati clandestini sulle coste italiane non sembra interessare la Puglia dove nel 2010 sono triplicati.

Qual è la ricetta che il governo intende mettere in campo?

La strada obbligata è la collaborazione che qui, peraltro, è tanto più doverosa visto che parliamo di Turchia che ha in corso il proprio cammino di avvicinamento all'Ue e Grecia. Se gli accordi con paesi come l'Albania e la Libia sono riusciti ad azzerare il fenomeno, ancora di più funzioneranno con Turchia e Grecia.

In attesa degli accordi, tuttavia, la Puglia continua a subire l'attacco di scafisti che ora arrivano anche in yacht.

Non marginalizzerei il dato quantitativo. Dal 1 gennaio sono arrivati in Italia 8.040 immigrati. Mi sembra un tantino distante dai 50mila del 2002. Il secondo elemento di distinzione è che oggi non c'è una sola persona che sbarchi irregolarmente e non sia fermata, identificata e indirizzata a Cie o Cara. Dieci anni fa gli immigrati censiti erano solo una parte di quelli realmente sbarcati.

Il presidente della Provincia di Brindisi, Massimo Ferrarese, accusa tuttavia il governo e sostiene di aver fallito nelle politiche di contrasto all'immigrazione clandestina.

Cosa risponde?

Vorrei capire su quali dati si fonda visto che i dati ufficiali, e quindi inoppugnabili, parlano dell'88% di riduzione degli arrivi da un anno all'altro. Dal 1 gennaio sono stati 9.307 i clandestini riaccompagnati nei paesi d'origine e di questi solo 403 appartengono alla schiera di quanti sono arrivati. Questo significa che le espulsioni avvengono non solo verso chi sbarca una minoranza ma anche verso chi arriva da terra o col visto turistico e rimane oltre i 90 giorni consentiti. La trovo una polemica priva di consistenza. Mi sembra più un'invettiva. Da Brindisi si svegliano una volta l'anno e scoprono l'immigrazione.

C'è un caso Brindisi viste le continue fughe da Restinco?

Le fughe dai Cie avvengono in tutta Italia. Restinco diventa un caso perché d'estate l'attenzione cresce. Devo dire che la Puglia affronta in modo consistente il peso dell'immigrazione. L'obiettivo è realizzare strutture simili dove mancano soprattutto in regioni popolate popolate come la Campania, il Piemonte, la Toscana e il Veneto in modo da alleggerire la situazione in Puglia.

